

alla cessione alla Camera di Commercio dell'immobile sede dell'Accademia d'impresa per 4,6 milioni di euro. Questo elemento ha più che compensato la riduzione della voce RIMBORSI DI CREDITI, legata al fisiologico calo dei rientri dei fondi di rotazione in via di esaurimento (-3,7 milioni di euro).

Infine, le ENTRATE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI CONTROLLO, coincidenti con le sanzioni amministrative, hanno registrato una riduzione del 13,31%, assestandosi sull'importo di 1.309.089,71 euro. Si tratta comunque di un ammontare che incide sul totale entrate in misura minima (0,03%).

Passando ad analizzare le DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI, si rileva un aumento rispetto allo scorso esercizio superiore a 406 milioni di euro, che corrisponde ad una variazione percentuale del 13,74%. Si tratta della macroarea che incide in misura nettamente maggiore sul livello delle entrate totali (74,51% nel 2007 e 80,78% nel 2008).

La variazione positiva è interamente attribuibile alle QUOTE FISSE DI TRIBUTI ERARIALI (+13,99%), mentre le QUOTE VARIABILI DI TRIBUTI ERARIALI si sono ridotte di 3 milioni di euro (-9,09%).

Sul maggior valore delle QUOTE FISSE incide l'accertamento della somma di 77,5 milioni di euro, che in precedenza erano state accantonate tra le partite di giro in ottemperanza alle disposizioni della legge finanziaria dello Stato per il 2007, comma 661⁵⁶. Al netto di tale ammontare, le maggiori risorse si riducono a quasi 329 milioni di euro (+11,12%). Si sottolinea, in particolare, che i GETTITI ARRETRATI sono cresciuti di 197 milioni, mentre quelli riferiti all'anno in corso sono cresciuti di 135 milioni.

Per quanto riguarda i TRASFERIMENTI, questi sono calati del 27,62%, a causa del forte diminuzione dei TRASFERIMENTI DALLO STATO (-36,83%).

Più nello specifico, l'intero calo è riconducibile al sostanziale azzeramento dell'Unità di Base "CONTRIBUTI STATALI DIVERSI" (da 123,9 milioni a 0,1) in relazione al venir meno della voce "eccedenze IRAP", e del mancato accertamento dell'importo di 34 milioni di cui era previsto l'introito quale compensazione del minor gettito IRAP derivante dal provvedimento di riduzione del cuneo fiscale stabilito dalla Finanziaria dello Stato per il 2007. Se l'esaurimento delle somme dovute dallo Stato a copertura degli effetti finanziari negativi derivanti dall'istituzione dell'IRAP⁵⁷ era già scontato nelle previsioni iniziali di bilancio, all'accertamento delle somme relative alle compensazioni per il calo dell'IRAP in conseguenza della riduzione del "cuneo fiscale" non si è provveduto alla luce del già citato "congelamento" del meccanismo che prevedeva lo stanziamento di somme da parte della Provincia per il finanziamento di nuove funzioni ovvero a copertura di altri oneri dello Stato. La mancata approvazione delle norme di attuazione previste dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 661, ha comportato, quindi, da un lato il venir meno del vincolo sulle risorse stanziato dalla Provincia (75 milioni nel 2007, 77,5 nel 2008) e dall'altro la necessità di cancellare i trasferimenti statali compensativi previsti nell'ambito del medesimo meccanismo (19 milioni sul 2007, 34 sul 2008). Tale operazione ha comportato un effetto netto positivo sull'avanzo di 99,5 milioni di euro. Per quanto riguarda gli altri trasferimenti statali, l'andamento è tendenzialmente positivo. Le assegnazioni statali su leggi di settore crescono del 21,8% (da 73,2 a 89,2 milioni), ed in particolare il comparto edilizia mostra un +78,5% (da 14,3 a 25,4 milioni), grazie soprattutto all'assegnazione di 8,5 milioni ottenuta a seguito dell'ammissione al finanziamento, da parte del Ministero competente, dei progetti innovativi in ambito urbano presentati dalla Provincia. Inoltre le assegnazioni in

⁵⁶ Per dettagli si veda il paragrafo relativo al Patto di stabilità.

⁵⁷ d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, artt. 41 e 42.

materia di istruzione e formazione professionale (da 15,7 a 20,2 milioni) beneficiano dell'introduzione⁵⁸ di una nuova provvidenza a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (2,3 milioni). In relazione alle assegnazioni su leggi di settore di natura non ricorrente, si evidenzia il venir meno dell'importo straordinario di 10 milioni a favore dell'assistenza domiciliare contabilizzato nel 2007. Per ciò che concerne, l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate dallo Stato, tra le quali la viabilità stradale riveste un peso finanziario preponderante, in considerazione della metodologia forfaitaria di quantificazione dei fondi spettanti alla Provincia per la copertura dei relativi oneri, gli accertamenti concernenti tali assegnazioni mostrano solo un leggero rialzo (da 53,9 a 55,7 milioni: +3,3%). Infine, in connessione con l'entrata in regime del nuovo periodo programmatorio 2007-2013, gli accertamenti relativi all'introito di finanziamenti statali diretti all'attuazione degli interventi ammessi ai benefici dei fondi strutturali dell'Unione Europea evidenziano un incremento del 123% assicurando maggiori risorse rispetto al 2007 per 10,1 milioni (da 8,2 a 18,3 milioni).

Per quanto riguarda i TRASFERIMENTI DALLA REGIONE, le somme indicate nel bilancio provinciale evidenziano solo in parte l'ammontare delle risorse effettivamente disponibili per il sistema provinciale. Ciò in quanto la nuova impostazione dei rapporti con la Regione, definita dall'articolo 1 della L.R. 6 dicembre 2005, n. 9 (legge finanziaria 2006), prevede, su richiesta delle due Province autonome, la possibilità di far affluire le assegnazioni di fondi riguardanti le funzioni delegate direttamente a favore degli Enti cui è stata demandata la realizzazione degli interventi. In conseguenza di ciò, i trasferimenti regionali per il finanziamento delle funzioni in materia di lavoro, di previdenza e di antincendi affluiscono direttamente all'Agenzia del Lavoro, all'Agenzia provinciale per la previdenza integrativa e alla Cassa provinciale antincendi. Complessivamente, i fondi messi a disposizione dalla Regione per il comparto provinciale nel corso del 2008 sul cosiddetto "fondo unico" ammontano ad oltre 100 milioni, contro gli 84 del 2007. Tra le somme per le quali non è previsto l'introito al bilancio provinciale, vanno evidenziate in particolare quelle riferite agli interventi a favore delle persone non autosufficienti, ammontanti a 30 milioni di euro, per le quali la Provincia, con la deliberazione n. 555 del 7 marzo 2008, ha disposto il trasferimento dalla Regione ai Comuni di Trento e Rovereto, nonché al Comprensorio della Valle dell'Adige.

La voce relativa ai TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA raggiunge i 12,2 milioni, raddoppiando le risorse accertate nel corso dell'esercizio precedente (+101,96%), sempre in connessione, come già visto per i co-finanziamenti statali, all'entrata a regime del nuovo periodo programmatorio 2007-2013.

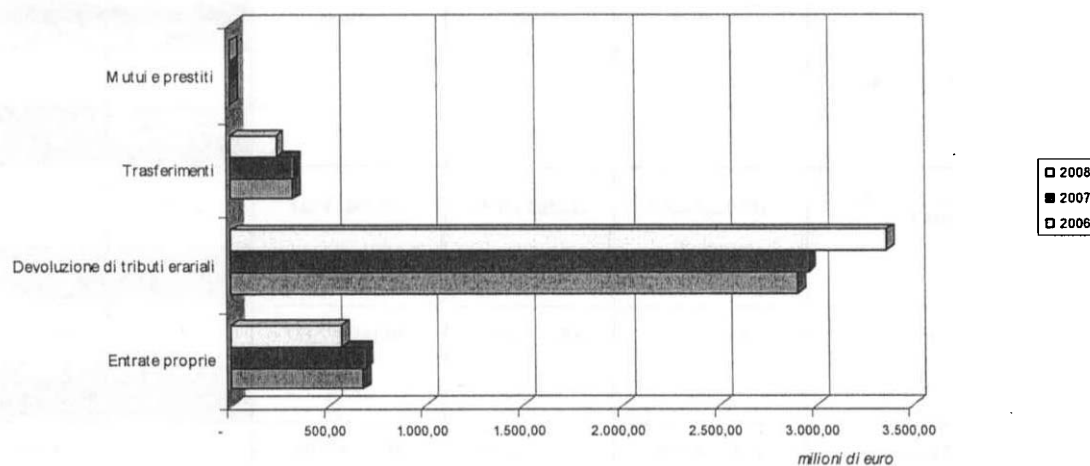
L'area omogenea TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI, introdotta a partire dall'esercizio 2007 per contabilizzare il contributo della società Autostrada del Brennero S.p.A. per il finanziamento di opere stradali di rilevante interesse, presenta un ammontare pari a 12 milioni di euro, contro i 5 milioni del 2007 (+140%), in accordo con quanto previsto dalla convenzione approvata dalla Provincia con la deliberazione 2988 del 21 dicembre 2007.

Infine, per quanto riguarda le ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI, si rileva che, anche quest'anno non è stato acceso alcun prestito.

A livello grafico la composizione degli accertamenti delle entrate di competenza nel triennio di riferimento può essere così rappresentato:

⁵⁸ Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – legge finanziaria dello Stato per il 2007, art. 1, comma 1259.

Composizione accertamenti



La seguente tabella analizza, invece, l'evoluzione delle riscossioni nell'ultimo triennio:

(in unità di euro)

ENTRATE / MACROAREA / area omogenea	Riscossioni finali di competenza			Variazioni anno precedente	
	2006	2007	2008	2007/2006	2008/2007
ENTRATE PROPRIE	640.345.574,65	659.512.713,46	516.224.392,76	2,99%	-21,73%
% SUL TOTALE	19,67%	20,20%	16,10%		
Tributi propri	501.776.556,35	552.852.667,05	445.249.420,31	10,18%	-19,46%
% sul totale	15,41%	16,93%	13,88%		
Proventi patrimoniali	16.204.166,92	12.125.699,92	14.119.479,17	-25,17%	16,44%
% sul totale	0,50%	0,37%	0,44%		
Corrisp. e altre E di parte corrente	42.077.835,63	48.185.635,07	35.867.627,69	14,52%	-25,56%
% sul totale	1,29%	1,48%	1,12%		
Entrate proprie in conto capitale	79.401.154,76	45.090.619,57	19.791.784,06	-43,21%	-56,11%
% sul totale	2,44%	1,38%	0,62%		
E connesse all'attività amm. di controllo	885.860,99	1.258.091,85	1.196.081,53	42,02%	-4,93%
% sul totale	0,03%	0,04%	0,04%		
ENTRATE DERIVANTI DA DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI	2.397.235.173,31	2.383.091.260,34	2.561.196.986,85	-0,59%	7,47%

% SUL TOTALE	73,64%	72,99%	79,86%		
Quote fisse tributi erariali	2.397.235.173,31	2.383.091.260,34	2.561.196.986,85	-0,59%	7,47%
% sul totale	73,64%	72,99%	79,86%		
Quota variab. tributi erariali	-	-	-	-	-
% sul totale	0,00%	0,00%	0,00%		
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	217.562.812,85	222.502.131,51	129.694.620,34	2,27%	-41,71%
% SUL TOTALE	6,68%	6,81%	4,04%		
Trasf. dallo Stato	173.433.487,17	168.202.921,52	84.191.057,11	-3,02%	-49,95%
% sul totale	5,33%	5,15%	2,63%		
Trasf. dalla Regione	43.810.000,00	52.346.210,00	45.126.591,00	19,48%	-13,79%
% sul totale	1,35%	1,60%	1,41%		
Trasf. dall'U.E.	319.325,68	1.952.999,99	376.972,23	511,70%	-80,70%
% sul totale	0,01%	0,06%	0,01%		
Trasf. da altri soggetti	-	-	-	-	-
% sul totale	0,00%	0,00%	0,00%		
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	-	-	-	-	-
% SUL TOTALE	0,00%	0,00%	0,00%		
Mutui	-	-	-	-	-
% sul totale	0,00%	0,00%	0,00%		
TOT. GENERALE ENTRATE escluso partite di giro	3.255.143.560,81	3.265.106.105,31	3.207.115.999,95	0,31%	-1,78%

* dall'esercizio finanziario 2007 nella macroarea "Entrate derivanti da trasferimenti", è stata aggiunta una nuova area omogenea "Trasferimenti da altri soggetti"

Fonte: dati da rendiconto

Com'è possibile notare, nel complesso le riscossioni mostrano una leggera flessione rispetto allo scorso esercizio (-1,78%), dovuta ai minori introiti connessi alle ENTRATE PROPRIE (-21,73%) ed ai TRASFERIMENTI (-41,71%), che le maggiori riscossioni inerenti le DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI (+7,47%) non sono riuscite a compensare.

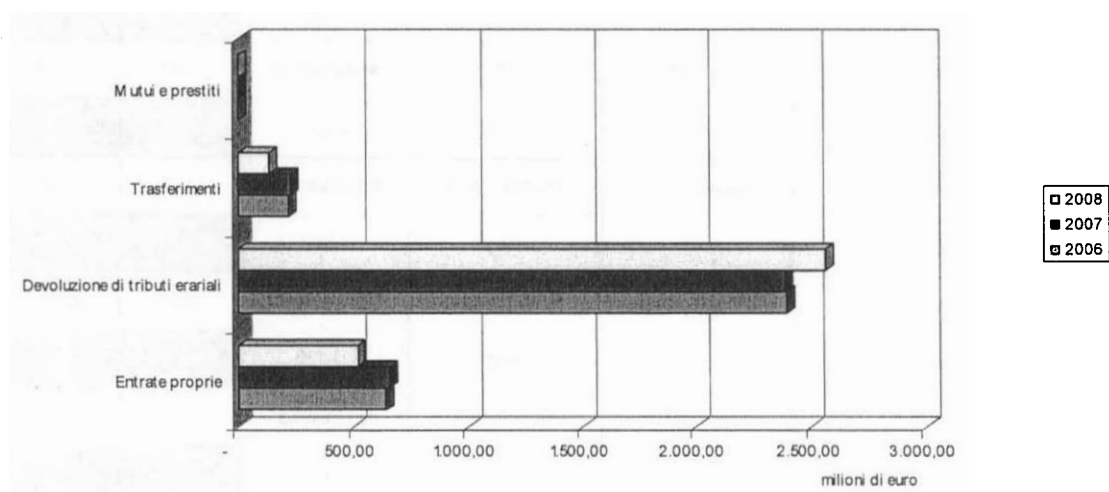
Per quanto riguarda le ENTRATE PROPRIE, le dinamiche delle riscossioni inerenti le singole aree omogenee che compongono la macro-area sono molto simili a quelle dei corrispondenti accertamenti. Si segnala, come elemento distintivo, la considerevole riduzione rispetto al 2007 delle riscossioni relative ai 'CORRISPETTIVI ED ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE', interamente attribuibile all' UPB 'RECUPERI, RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI'.

Anche le ENTRATE DERIVANTI DA DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI presentano un andamento che rispecchia quello degli accertamenti, pur essendo l'aumento in termini percentuali rispetto al 2007 inferiore di 6 punti percentuali (+7,47 le riscossioni, +13,74% gli accertamenti).

Le ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI, invece, mostrano una contrazione molto più elevata rispetto ai corrispondenti accertamenti (-41,71%, contro il -27,62% degli accertamenti), dovuta sostanzialmente alla considerevole riduzione rispetto allo scorso esercizio delle riscossioni sui TRASFERIMENTI DALLO STATO E DALL'UNIONE EUROPEA.

A livello grafico la composizione delle riscossioni sulle entrate di competenza nel triennio di riferimento può essere così rappresentata:

Composizione riscossioni



4.3.2.2. Analisi delle spese

Specularmente a quanto effettuato con riferimento alle entrate, per analizzare le principali variazioni che hanno interessato le spese di competenza, è necessario considerare l'evoluzione degli impegni nell'ultimo triennio, suddivisi per funzione-obiettivo.

La seguente tabella mostra tali dati, corredati dalla percentuale di variazione rispetto all'anno precedente e dall'incidenza di ogni singola voce sul totale:

(in unità di euro)

USCITE / FUNZIONI OBIETTIVO	Impegni finali di competenza			Variazioni anno precedente	
	2006	2007	2008	2007/2006	2008/2007
FUNZ. ORGANI IST.	16.577.424,85	18.630.389,14	19.520.702,77	12,38%	4,78%

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

% sul totale	0,43%	0,47%	0,47%		
SERVIZI GENERALI	180.867.871,92	179.937.419,01	180.932.527,86	-0,51%	0,55%
% sul totale	4,64%	4,55%	4,35%		
FINANZA LOCALE	485.537.341,69	497.455.732,07	566.418.454,95	2,45%	13,86%
% sul totale	12,46%	12,57%	13,60%		
SCUOLA E FORMAZIONE	661.872.404,62	686.236.868,04	727.137.444,71	3,68%	5,96%
% sul totale	16,98%	17,33%	17,46%		
ISTRUZIONE. UNIV. RICERCA	154.487.590,35	147.144.432,47	119.960.767,13	-4,75%	-18,47%
% sul totale	3,96%	3,72%	2,88%		
CULTURA SPORT	75.722.789,43	76.168.979,94	85.447.699,11	0,59%	12,18%
% sul totale	1,94%	1,92%	2,05%		
POLITICHE SOCIALI	336.403.568,75	298.774.078,76	321.658.830,28	-11,19%	7,66%
% sul totale	8,63%	7,55%	7,72%		
SANITA'	917.617.929,60	987.939.381,48	1.056.341.494,23	7,66%	6,92%
% sul totale	23,55%	24,95%	25,37%		
AGRICOLTURA	91.766.350,08	97.331.182,11	92.183.059,25	6,06%	-5,29%
% sul totale	2,35%	2,46%	2,21%		
POLITICHE PRODUT.	275.720.650,73	293.371.164,74	324.612.886,51	6,40%	10,65%
% sul totale	7,08%	7,41%	7,80%		
EDILIZIA ABITATIVA	87.631.633,23	60.492.054,89	66.033.198,40	-30,97%	9,16%
% sul totale	2,25%	1,53%	1,59%		
INFRASTR. MOBILITA'	289.990.553,52	310.525.168,07	308.907.946,42	7,08%	-0,52%
% sul totale	7,44%	7,84%	7,42%		
GOVERNO TERRITORIO	233.253.471,43	238.552.715,75	236.275.746,68	2,27%	-0,95%
% sul totale	5,99%	6,03%	5,67%		
ONERI NON RIPARTIBILI	89.615.874,95	66.420.038,09	58.471.479,57	-25,88	-11,97
% sul totale	2,30%	1,68%	1,40%		
FONDI DI RISERVA NUOVE LEGGI	-	-	-	-	-
% sul totale	-	-	-		

TOT. GENERALE USCITE escluso partite di giro	3.897.065.455,15	3.958.979.604,56	4.163.902.237,87	1,59%	5,18%
--	------------------	------------------	------------------	-------	-------

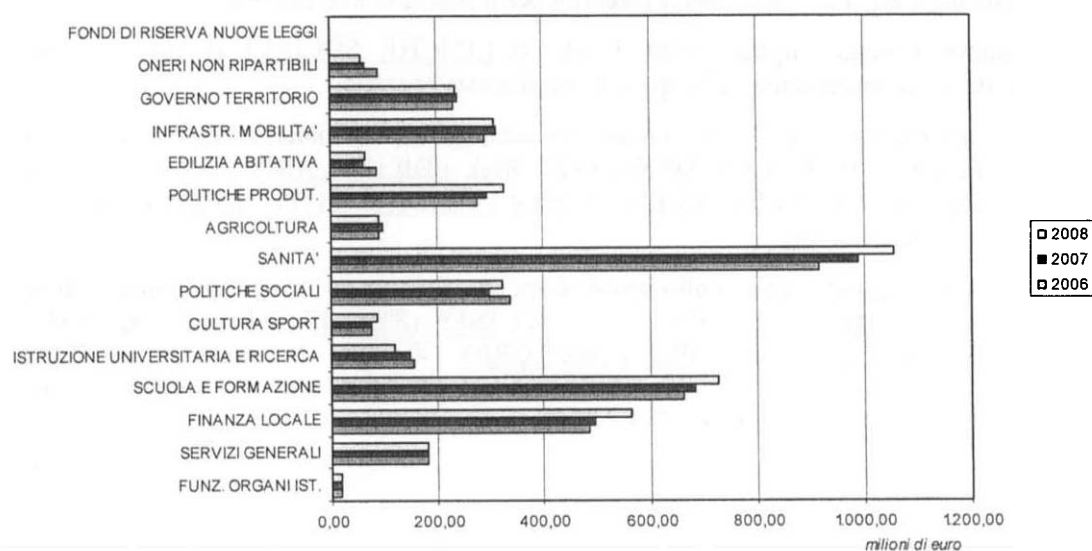
Fonte: dati da rendiconto

Come è possibile notare, a livello complessivo le spese di competenza, al netto delle partite di giro, sono aumentate di quasi 205 milioni di euro rispetto al 2007 (+5,18%).

Parte di tale aumento è dovuto alla spesa per il personale, che nel complesso è aumentata del 3,5% rispetto allo scorso esercizio. I principali fattori che hanno influenzato questa dinamica, nonostante si sia proceduto ad una progressiva riduzione delle dotazioni di personale in servizio confermando il blocco totale del *turn over*, sono le sottoscrizioni dei rinnovi contrattuali per il biennio 2007-2008, i cui oneri sono stati imputati nell'anno 2008.

Per quanto riguarda le singole funzioni obiettivo, i dati sopra esposti possono essere riepilogati attraverso il seguente grafico comparativo:

Composizione impegni



Risulta immediatamente evidente, come per il biennio precedente, il peso estremamente rilevante sul bilancio provinciale della F.O. SANITA', che rappresenta il 25,37% delle spese totali al netto delle partite di giro. La spesa sanitaria, che nel 2008 ha superato il miliardo di euro, presenta un trend crescente nel triennio considerato, con una percentuale di crescita che si attesta attorno al 7% annuo. In particolare si nota un aumento del 5,41% nelle spese correnti relative al servizio sanitario provinciale, dovuto interamente all'introduzione del Fondo per la non autosufficienza, attraverso l'istituzione del capitolo 441000-008 "Interventi per non autosufficienti - prestazioni in RSA", in relazione al quale sono stati previsti ed impegnati 82.500.000,00 euro. Gli altri capitoli che presentano importi rilevanti, quali le assegnazioni all'Azienda Sanitaria per prestazioni ordinarie e le spese dirette per prestazioni ordinarie (ovvero la mobilità sanitaria interregionale), evidenziano infatti una riduzione negli impegni di competenza, rispettivamente del 3,34% (-29.843.473,24 euro) e del 43,63% (-2.993.257,85

euro). Per quanto riguarda, infine, gli investimenti nel settore sanitario, si registra un aumento rispetto al 2007 di 18.508.979,16, corrispondente al 31,03%.

Altre due funzioni obiettivo che hanno un peso molto rilevante sul totale della spesa di competenza sono SCUOLA E FORMAZIONE (17,46%) e FINANZA LOCALE (13,60%). Entrambe presentano una crescita degli impegni rispetto al 2007, rispettivamente del 5,96% e del 13,86%.

Per quanto riguarda la SCUOLA E FORMAZIONE, l'incremento di spesa è principalmente attribuibile all'incremento della spesa per il personale insegnante, conseguente ai già citati rinnovi contrattuali. Si segnala, inoltre, un incremento superiore ai 4 milioni di euro nelle spese di gestione delle scuole dell'infanzia (+5,80%), ed un aumento di quasi 14 milioni di euro con riferimento agli interventi di formazione professionale finanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea (+82,33%).

In relazione alla F.O. FINANZA LOCALE, l'incremento degli impegni ha interessato tutte le unità di base. Si segnala in modo particolare un incremento superiore ai 30 milioni di euro negli interventi in conto capitale a favore dei Comuni.

Anche la F.O. POLITICHE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO LOCALE presenta un incremento negli impegni di competenza superiore a 31 milioni di euro (+10,65%), dovuto per più della metà all'incremento degli incentivi per il sostegno alle imprese.

L'aumento negli impegni relativi alle POLITICHE SOCIALI (+7,66%) è invece riconducibile ad un incremento della spesa in ambito assistenziale.

Con riferimento alle F.O. con minore incidenza sulla spesa totale, si registrano incrementi di spesa nelle F.O. CULTURA E SPORT (+12,18%), EDILIZIA ABITATIVA (+9,16%), sia pubblica che privata e FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI (+4,78%), in relazione alle spese elettorali.

Pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio rimangono invece gli impegni di spesa relativi alle F.O. SERVIZI GENERALI (+0,55%), INFRASTRUTTURE PER MOBILITA' E RETI (-0,52%) e GOVERNO DEL TERRITORIO (-0,95%). In relazione ai SERVIZI GENERALI si rileva in particolare una riduzione del 25,48% nella spesa per studi e consulenze, che passa da euro 744.978,45 ad euro 555.179,93.

Infine si rilevano cospicue riduzioni nelle spese per ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA (-18,47%), AGRICOLTURA (-5,29%) e ONERI NON RIPARTIBILI (-11,97%). Con riferimento alle prime due F.O. considerate, le riduzioni hanno riguardato soprattutto i trasferimenti in conto capitale, rispettivamente all'università e agli enti di ricerca e alle cooperative agricole e consorzi. Il contenimento degli ONERI NON RIPARTIBILI è invece quasi completamente imputabile agli interventi derivanti da intese istituzionali con lo Stato, inferiori rispetto al 2007 di 17 milioni di euro.

Passando ora all'analisi dei pagamenti, la seguente tabella ne mostra l'andamento nell'ultimo triennio:

(in unità di euro)

USCITE / FUNZIONI OBIETTIVO	Pagamenti finali di competenza			variazioni anno precedente	
	2006	2007	2008	2007/2006	2008/2007
FUNZ. ORGANI IST.	14.808.009,48	16.435.656,16	14.544.577,52	10,99%	-11,51%